

PASTRENGO. Arrivi a Piovezzano. Problema «logistico» per la Pro loco

Dodici richiedenti asilo nell'ex scuola Il sindaco: «Nessuno si è lamentato»

Da qualche giorno 12 richiedenti asilo risiedono nell'ex scuola elementare di Piovezzano. Il loro arrivo non ha avuto nessuna conseguenza anche secondo il sindaco Gianni Testi: «L'edificio delle ex scuole potrebbe ospitare 15 persone», spiega. «Al momento gli ospiti sono 12. Ho incontrato i responsabili della cooperativa (Milonga Società Cooperativa Sociale) e visitato la struttura che mi è parsa dignitosa. Da quando sono arrivati i profughi non ho ricevuto lamentele né segnalazioni».

Il 14 luglio l'amministrazione comunale organizzerà alle 21, nell'auditorium comunale, un incontro pubblico per aggiornare la popolazione sulla questione profughi a Piovezzano. Contro l'arrivo dei migranti si erano schierati i due candidati sindaco: Mario Rizzi e Gianni Testi e pure il vice presidente del consiglio regionale Massimo Giorgetti. A maggio è stata organizzata anche una raccolta firme, tra cui artefici figurava anche il consigliere regionale di «Fare!» Andrea Bassi.

L'utilizzo dell'ex scuola ele-

mentare di Piovezzano per l'ospitalità dei profughi mette in crisi l'organizzazione della 25a «Festa della zucca» che ha sempre utilizzato anche gli spazi di pertinenza di questo edificio. Il presidente della Pro loco Albino Monauini spiega: «Non sappiamo se la cooperativa che gestisce l'ospitalità dei migranti potrà o vorrà collaborare con noi per la festa. Stiamo lavorando anche a possibili alternative, tra queste c'è la zona verde all'ingresso di Piovezzano, nei pressi della rotatoria». • L.B.